

/ Ill^{mo} et R^{mo} S^{re} mio oss^{mo}

All'huomo che già fù predicatore delli heretici, venuto quà per la sua conversione à q^{ti} s^{ti} luoghi, raccomandatomi da V.S.

Ill^{ma} con la sua gra^{ma} mi son'offerto per ogni suo servitio, si per rispetto di lei, i cenni della q^{le} mi sono còmandam^{ti} espressi, si per che stimo che egli sia per caminare hora per la strada della salute, et tirare altri al pentim^{to} delli loro errori.

Mi còmandi sempre V.S. Ill^{ma} et s'assicuri che non hà serv^{tore} in questa corte che più la stimi, et osservi di me per la conoscenza che hò delle sue singolari virtù e qualità. Et pregando à V. S. Ill^{ma} con q^{ta} occ^{ne} feliciss^{me} le prossime feste del Natale sant^{mo} gli faccio hum^a riverenza. Di Roma li 13 di Dec^{re} 1608.

Di V.S. Ill^{ma} et R^{ma}

humiliss^o servitore

15 il Card^{le} Bellarmino.

S^r Card^{le} Perrone. Forges.

Paris Biblioth. Nation. Collect. Dupuy 286 fol. 25. Orig. signat.

autogr.